



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca  
**Istituto Comprensivo Statale Cremona Cinque**  
Via San Bernardo, 1 – 26100 CREMONA - Tel. 0372/454205 - 434815 fax 0372/590037  
**Sito web:** [www.cremonacinque.gov.it](http://www.cremonacinque.gov.it) - **e-mail:** [cric82300b@istruzione.it](mailto:cric82300b@istruzione.it)  
**Posta elettronica certificata:** [cric82300b@pec.istruzione.it](mailto:cric82300b@pec.istruzione.it)

## **REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL CONTRIBUTO VOLONTARIO (Delibera del Consiglio di Istituto del 6 giugno 2016)**

### **Art. 1 - Motivazione del contributo**

Il contributo volontario deve essere inteso come una partecipazione economica delle famiglie per il raggiungimento di un risultato comune e condiviso, finalizzato ad interventi di ampliamento dell'offerta culturale e formativa. Le istituzioni scolastiche, infatti, non hanno potere impositivo e non è consentito richiedere alle famiglie contributi obbligatori di qualsiasi genere per l'espletamento delle attività, fatti salvi i rimborsi delle spese sostenute per conto delle famiglie medesime (quali ad es: assicurazione individuale degli studenti per RC e infortuni, libretto delle assenze, gite scolastiche, etc.). Considerato che le istituzioni scolastiche statali sono costrette ad operare sempre più in situazioni di scarsità di risorse disponibili, riteniamo pertanto che l'istituzione di un contributo volontario in denaro, con le modalità specificate di seguito, in totale conformità con le norme vigenti, rendicontabile in modo accurato e trasparente, nello spirito di una fattiva collaborazione tra scuola e famiglie, sia la soluzione migliore per continuare a proporre ai nostri alunni un'offerta formativa di qualità.

### **Art. 2 - Importo del contributo**

Il Consiglio d'istituto con delibera n. 12 del 06 giugno 2016 – Prot. n. 4274/A19 del 7 giugno 2016 nel rispetto dell'autonomia amministrativa delle **istituzioni scolastiche (L.59/97)** e di quanto previsto dal **DPR 44 /2001**, ha stabilito che il contributo delle famiglie per l'a.s. 2016-2017 sia quantificato in € 25, formato da due quote indipendenti:

- la prima, obbligatoria, non fa parte in senso stretto del contributo volontario ed è costituita dall'importo annualmente richiesto per l'assicurazione degli alunni e il libretto delle assenze. Per l'a.s. 2016/17 è fissata in € 10,00 ma potrà variare annualmente, a secondo del premio assicurativo da pagare.
- per la quota volontaria propriamente detta il Consiglio di Istituto ha stabilito € 15,00 per l'a.s. 2016/17. Il Consiglio d'Istituto potrà deliberare una variazione dell'entità del contributo volontario per l'anno successivo. La quota volontaria è detraibile (vedi art. 4): le famiglie possono pertanto decidere liberamente di contribuire con importi più elevati.
- In caso di più figli frequentanti l'Istituto, anche in ordini di scuola diversi, la quota volontaria è richiesta solo una volta.

Le risorse raccolte con i contributi volontari delle famiglie saranno indirizzate ad **interventi di ampliamento dell'Offerta Formativa come da nota MIUR n. 312 del 20 marzo 2012.**

### **Art. 3 – Utilizzo dei fondi**

Nella delibera del Consiglio il contributo è vincolato a precise finalità come da nota MIUR n. 312 del 20 marzo 2012 e sottoposto a rendiconto alla fine di ogni esercizio finanziario.

Come specificato all'art. 4, anche per rispettare la detraibilità fiscale, il contributo volontario può essere utilizzato per tre scopi principali:

- Innovazione tecnologica: assistenza tecnica, noleggio fotocopiatrici, acquisto di attrezzature informatiche in genere (ad es. PC, videoproiettori, stampanti, cartucce, software, procedure per il registro elettronico della scuola primaria e secondaria, ecc.);
- Edilizia scolastica: acquisto di materiale per piccoli interventi di manutenzione;
- Ampliamento dell'offerta formativa: progetti vari relativi alla didattica curricolare ed extracurricolare (ad es. esperti esterni, biblioteca di plesso, potenziamento linguistico, fotocopie per approfondimenti e verifiche, arricchimento dotazione materiale didattico, acquisto di materiali e attrezzature sportive, ecc.).

### **Art. 4 – Detrazione fiscale**

La quota volontaria del versamento è detraibile fiscalmente, in base alla L. 40/2007, a patto che detto versamento risulti effettuato tramite bollettino postale e che sia destinato all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa. L'Istituto, pertanto, a richiesta delle famiglie, dopo aver acquisito la copia del bollettino di versamento del contributo, rilascerà una dichiarazione attestante la seguente indicazione: "EROGAZIONE LIBERALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E L'EDILIZIA SCOLASTICA, A FAVORE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA CINQUE – L. 40/2007 ART. 13". Tale dichiarazione, unita alla ricevuta del versamento, consentirà la detrazione/deduzione nella dichiarazione dei redditi.

### **Art. 5 - Modalità di versamento**

Il versamento dovrà essere effettuato, **entro il mese di ottobre** di ogni anno, a seguito di apposita comunicazione da parte del Dirigente scolastico, nella quale si precisa annualmente l'importo della quota obbligatoria per l'assicurazione. Il pagamento sarà effettuato individualmente tramite bollettino postale specificando nella causale "contributo volontario Cognome Nome Alunno – Scuola – Classe". Questa modalità rispetta la privacy di ognuno, nonché le disposizioni normative.

### **Art. 6 – Ripartizione del contributo e modalità di gestione e rendicontazione**

La quota volontaria del contributo, su proposta del DS e dello staff di dirigenza, sarà utilizzata in linea con i bisogni dei diversi plessi, coerentemente con il piano di sviluppo e di investimento (annuale/pluriennale) previsto per l'Istituto Comprensivo Cremona Cinque. Le proposte saranno poi realizzate all'interno della normale attività negoziale da parte del Dirigente scolastico.

A fine anno scolastico, sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto un dettagliato prospetto riepilogativo dell'utilizzo del contributo volontario (entrate complessive, riparto per plesso, utilizzo delle somme a disposizione).